**Domenica 15 marzo 2020**

**3a Domenica di Quaresima**

**Es. 17,3-7; dal salmo 94; Rm.. 5,1-2 . 5-8; Gv. 4, 5-42**

***« …mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi».***

**1.** Nei Vangeli di queste ultime tre Domeniche di Quaresima, Gesù si presenta come **Colui che risponde ai grandi bisogni dell’uomo**, simboleggiati da

- **un’acqua** che toglie la sete;

- una **luce** che orienta;

- una **vitalità** forte che spalanca i sepolcri.

La Chiesa ci dice che il Battesimo ci ha dato tutto questo.

È **questo che dà speranza** anche nei momenti difficili, perché se **hai trovato Cristo hai ciò che è sufficiente per vivere.**

**2** Oggi il simbolo è **l’acqua**.

Il Vangelo mostra persone attorno ad un pozzo. Persone che hanno sete.

\* **HA SETE GESÙ**. Sarà anche il suo grido in croce: «Ho sete».

Ma **di che cosa ha sete? Ha sete di amare e di aiutare le persone**, di dare sollievo ai loro bisogni.

\* **HA SETE LA DONNA SAMARITANA**.

- È **una donna isolata**, tenuta a distanza. Non per niente va al pozzo a mezzogiorno. Nessuno vuole la sua compagnia, è contagiosa, secondo la gente del suo villaggio.

- Ha una vita scandalosa: ha avuto cinque mariti e ora vive con un sesto uomo.

In tutta l**a vita ha cercato qualcuno che la amasse davvero.** Quanto avrà sofferto, questa donna, al termine di ogni legame?Da un amore a un altro, con la speranza che fosse quello definitivo. Tutta la vita **in attesa dello sposo giusto, del settimo, colui che dà compimento**.

- Ha sete questa donna. Pensa di avere sete di acqua e, invece,

+ **ha sete** di una parola gentile;

+ **di essere importante** per qualcuno, e non usata;

+ ma soprattutto **di sentirsi utile**.

**\* Dice Gesù a questa donna: «Dammi da bere».**

Si fa bisognoso Lui, per poterla aiutare.

- Gesù è Colui che non giudica;

- è lo **Sposo vero** che ama, che ha sempre rispetto e attenzione;

- è il **mendicante d’amore,** che dice: «Lasciati amare, ricevi, accogli, il mio amore».

\* Questa donna, dopo l’incontro con Gesù, risorge, **diventa apostola**, corre dai suoi a portare un annuncio di speranza: «Ho incontrato, il profeta atteso».

**3. Quanta sete c’è oggi**! Quanto bisogno di amore e di essere utili!

**Noi abbiamo trovato la sorgente che zampilla.** Dovremmo avere compreso la bellezza, il valore di Gesù e dovremmo essere felici per quell’acqua che ha bagnato il nostro capo, la nostra vita, e che è entrata in noi a darci frescura.

E allora cosa dobbiamo fare?

**\* Diamo da bere a Cristo. Permettiamo al suo amore di riempirci il cuore**.

Diciamo a Lui, spesso, con parole che sgorgano dal cuore, **la gioia di essere suoi.**

\* Ma **togliamo la sete anche alle persone che incontriamo:**

**-** **non giudichiamo** nessuno. «Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca»: questa è acqua sporca.

- E poi, visto che, in questi giorni, non possiamo avvicinarci troppo, visto che «io sto a casa», **usiamo il telefono, mandiamo un messaggio,** non per dire le solite cose, non quei messaggi che sono un “copia e incolla, ma pensiamo a qualcosa di veramente profondo, che **dia speranza e coraggio, e non un facile e superficiale ottimismo**.

Questo è un modo perché quell’acqua che è venuta in noi diventi sorgente viva nel cuore dei nostri fratelli.

**Sei amato!**

**Ama gli altri, condividendo Cristo,**

**acqua viva che zampilla.**